



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 13/02/2014**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 14 gennaio 2014, n. 11

PSR 2007-2013 - Misura 227 Az. 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" - Comuni di Vieste e Peschici (FG) - Proponente: Ditta ACQUAVIVA snc. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_4437

L'anno 2014 addì 14 del mese di Gennaio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

con nota acquisita al prot. n. 8905 del 29/10/2012 del Servizio Ecologia, la sig.ra Vincelli Mirella, in qualità di legale rappresentante della Ditta Acquaviva snc, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 9688 del 20/11/2012, chiedeva al proponente di regolarizzare detta istanza trasmettendo marca da bollo, certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi della Lr 17/2007, shapefile del tracciato del percorso e, ricadendo l'intervento proposto nel perimetro del P.N. del Gargano, di trasmettere medesima documentazione all'Ente di gestione di quest'ultimo ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;

la proponente con nota prot. 9654 del 15/10/2013 riscontrava le integrazioni richieste dall'Ufficio con la prefata nota;

l'Ente del P.N. del Gargano, con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. 12345 del 30/12/2013 notificava il proprio parere ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii..

atteso che:

secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" in agro di Vieste e Peschici (FG) proposto dalla Ditta Acquaviva snc di Vincelli Mirella partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013;

ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto del presente provvedimento è il progetto, proposto in adesione a quanto previsto dall'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione di sentieri attrezzati unitamente al recupero di elementi caratteristici del paesaggio all'interno di una fustaia di conifere (80%) e latifoglie (20%), costituita da Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), Leccio (*Quercus ilex*), Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*) ed Olivastro (*Olea oleaster*), di proprietà della proponente.

In particolare, in base a quanto riportato nella documentazione agli atti, le opere di recupero interessano:

- i muri perimetrali di n. 3 jazzi, di cui il primo, lungo 75 ml, ubicato in prossimità del rudere aziendale, il secondo, lungo 15 ml, ubicato in prossimità dell'ingresso di una stalla ricavata in una grotta ed il terzo, pari a 60 ml, localizzato in prossimità del confine;
- n. 3 fontanili;
- n. 2 corti, consistenti in lastricati in pietra;
- 130 mq di coperture crollate, corrispondenti per  $\frac{3}{4}$  a tetti in struttura lignea e  $\frac{1}{4}$  a volte a botte ricoperte di tegole.

I sentieri, realizzati sfruttando la viabilità esistente, saranno attrezzati per la sosta e l'osservazione naturalistica e didattica (percorso natura) o con attrezzi per lo sport (percorso ginnico): è prevista sia la costruzione di 3.500 m di staccionata in legno di castagno nei tratti a mezzacosta o esposti a forte dislivello sia l'allestimento di specifica segnaletica.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "B" e "C";
- l'ATD "bosco" ed area annessa;
- l'ATD "biotopo", denominato Pineta Marzini;
- vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 "Vieste - Litorali, boschi, coste e antico centro abitato";
- vincolo idrogeologico.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP- Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)
- UCP - prati e pascoli naturali

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Manacore del Gargano")

### 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)

Ambito di paesaggio: Gargano;

Figura territoriale: la costa del Gargano.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie oggetto di intervento, allibrata catastalmente in agro di Vieste (FG) al FM 2, p.lle 1 e 2, ed in agro di Peschici (FG), al FM 15, p.la 50, loc. "Masseria Jaccio Spina", ricade nel SIC "Pineta Marzini", cod. IT9110025, estesa 888 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly1

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr016fg.htm>

## CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Substrato geologico di calcari a nummuliti dell'Eocene e calcari tipo "scaglie" o "maiolica" del Cretacico. Substrato pedologico di Terre Brune mediterranee della foresta xerofila. Il sito e' caratterizzato dalla presenza di pinete spontanee a *Pinus halepensis* vegetanti su habitat rupestre. Una percentuale del sito e' costituita da praterie substeppeiche.

## HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppeici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (\*) 10%

Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici 60%

Versanti calcarei dell'Italia meridionale 10%

Formazioni ad *Euphorbia dendroides* 5%

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

## SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Rhinolophus ferrum-equinum*

Uccelli: *Falco peregrinus*; *Caprimulgus europaeus*; *Ficedula albicollis*

Rettili e anfibi: *Emys orbicularis*; *Elaphe quatuorlineata*

Invertebratii: *Callimorpha quadripunctata*; *Melanargia arge*

## VULNERABILITA'

Le pinete spontanee a *Pinus halepensis* costituiscono un tipo di vegetazione ad alto rischio di incendio sia per motivi legati alla elevata infiammabilità del pino, sia per motivi speculativi legati ad insediamenti turistici. L'aria e' stata ripetutamente percorsa dal fuoco negli ultimi anni. Problemi di edificazione

abusiva sono segnalate in localita' Monte Pucci.

L'intervento è ricompreso anche all'interno del perimetro del Parco nazionale del Gargano, in zona 1.

Considerato che:

dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, unitamente alla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, le opere di che trattasi interessano sia superfici occupate da bosco misto di conifere e latifoglie, caratterizzato dalla presenza di ampie radure e già attraversato da piste su fondo naturale, che superfici occupate da pascolo e colture arboree, oltre a manufatti già esistenti nel 1997; l'Ente del Parco nazionale del Gargano con propria nota prot. 6474 del 03/12/2013, agli atti di questo Servizio con prot. n. 12345 del 30/12/2013, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con prescrizioni; la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario; il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del PN del Gargano), la Provincia di Foggia ed i Comuni di Vieste e Peschici, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Pineta Marzini", cod. cod. IT9110025, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle impartite dall'Ente di gestione del P.N. del Gargano, di cui ai punti 15-17:

- i percorsi proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti e senza comportarne modifiche in larghezza;
- non deve essere tagliata la vegetazione arboreo-arbustiva presente, ma per la realizzazione dei percorsi è consentita la sola spalcatura o potatura di contenimento delle branche laterali che occludono la luce del percorso;
- la localizzazione delle predette aree attrezzate, ivi comprese quelle destinate agli arredi ginnici, dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
- i percorsi e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
- è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
- i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
- all'interno del bosco dovrà essere vietato l'uso di apparecchi sonori che possano arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e possano provocare incremento significativo del livello di fondo naturale;
- i lavori del cantiere dovranno essere effettuati al di fuori dei periodi di riproduzione delle specie animali ornitiche e terrestri (1 marzo - 15 luglio) in modo da non arrecare disturbo alle stesse;
- dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
- i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
- il restauro dei manufatti esistenti dovrà essere finalizzato unicamente a scopi di tutela, conservazione ed osservazione della fauna selvatica e dovrà avvenire mediante il recupero del materiale lapideo

- proveniente dai crolli degli stessi o presente in prossimità del sito di intervento, emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno;
- le operazioni di ripristino dovranno essere condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali;
  - eventuali specie arboree adiacenti ai manufatti potranno essere solo eventualmente spalcate onde consentire agli operai di lavorare in sicurezza;
  - il ripristino dei muretti a secco degli jazzi dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal RR 1554/2010 (BURP n. 120 del 14-07-2010);
  - il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;
  - le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;
  - la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori del parco e dare loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare. Tra le altre sarà fondamentale far rispettare le seguenti regole:
- evitare schiamazzi;
  - evitare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe;
  - non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti;
  - non prelevare specie animali e vegetali;
  - non abbandonare rifiuti.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 2464/2010 con la quale sono state emanate indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007- 2013 nelle aree "a bosco e a macchia";

### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso:

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

### DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” in agro di Vieste e Peschici (FG) proposto dalla Ditta Acquaviva snc di Vincelli Mirella ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla sig.ra Vincelli Mirelli, in qualità di legale rappresentante della Acquaviva snc;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Vieste, al Comune di Peschici, al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del PN del Gargano) ed all'Ente di gestione del P.N. del Gargano;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

---